OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Buonasera a tutti, ai consiglieri, al Sindaco e a chi ci ascolta da casa. Saluto la Polizia Municipale, grazie di essere sempre presente. Buon 8 marzo a tutte le donne. Passiamo la parola al Segretario per l'appello

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Comunale: Grando, Augello, Cavaliere, De Lazzaro no, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Falasca,Fioravanti, Quintavalle, Risso no, Ardita no, Fiorini, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Forchetta, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo. Ventidue presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello: Grando, Augello, Cavaliere, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Falasca, Fioravanti, Quintavalle, Fiorini, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Forchetta, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Buonasera a tutti. Io volevo, visto che oggi p la festa della donna, leggere una piccola riflessione. È la festa della donna ogni volta che puoi mostrare il tuo viso; che puoi dire ciò che pensi; che invece di uno schiaffo ricevi una carezza; che non sei sottomessa; che qualunque cosa fa è una tua scelta. Ogni volta che doni la vita. Un abbraccio. Te stessa. È la festa della donna, ogni volta che sei libera di vivere la vita ogni giorno. Io volevo chiedere un minuto di silenzio per le vittime del femminicidio.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Palermo. Prego consigliere Pizzuti Piccoli.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Grazie Presidente e buonasera. Molto semplicemente, avevamo fatto in data 28 febbraio una richiesta di poter inserire all'ordine del giorno della seduta attuale, la discussione di una mozione che altrimenti andava in sovrapposizione alla scadenza. È la mozione che abbiamo presentato relativa alla presa di posizione da parte dell'amministrazione nei confronti della problematica che si verificherà a partire dal 10 marzo, nei confronti dei bambini da 0 a sei anni, che potrebbero essere esclusi dalle istituzioni pre-scolastiche in considerazione del fatto che non hanno ancora eseguito i vaccini. Logicamente, essendo una mozione era prevista la discussione per il 12, però il 28 febbraio abbiamo chiesto di anticipare la discussione, in funzione del fatto che altrimenti si va oltre la scadenza. Non c'è arrivata risposta, quindi volevo chiedere chiarimenti al Presidente su come comportarci. Grazie mille.

Presidente Caredda: Si tratta di un punto che non è passato per l'ordine del giorno della conferenza dei capigruppo prima di tutto, per essere discusso oggi. Non avrei comunque potuto integrare il consiglio comunale perché non ho l'ok dei capigruppo. In secondo luogo, l'anticipazione oggi non è possibile perché non sono presenti tutti i consiglieri. Se fossero stati tutti presenti, il consiglio avrebbe potuto decidere di discutere oggi il punto. Fermo restando che abbiamo la possibilità di mettere ai voti questa sua richiesta. Io chiedo al consiglio che la richiesta venga messa ai voti e discussa prima del bilancio. È una forzatura comunque. Non è passato per la conferenza dei capigruppo. La invito a riflettere su questo. Prego.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Si, io chiederei la discussione anche perché ricordo che il 23 novembre abbiamo discusso una mozione sull'acqua protocollata il 22 novembre. Non mi sembra una forzatura. Semmai, visto che la richiesta è partita il 28 febbraio. Secondo il regolamento del consiglio comunale approvato non è impossibile. Quindi io chiedo di mettere in votazione la possibilità di discuterla e poi mi rimetterò, naturalmente, a quello che deciderà l'aula. La ringrazio.

Presidente Caredda: Si però consigliere, non sta all'ordine del giorno questo punto.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Allora facciamo così, non la mettiamo in discussione per non sottrarre tempo all'aula. Però faccio notare che a una richiesta protocollata il 28 febbraio, c'era tutto il tempo tecnico di mettere il punto all'ordine del giorno. Bastava, forse, un po' più di correttezza nel rispondere. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, buonasera a tutti e un grande augurio a tutte le donne di Ladispoli. Per quanto riguarda la richiesta del consigliere Pizzuti Piccoli vorrei far notare che il fatto che non sia stato iscritto il punto all'ordine del giorno, in qualche modo è una risposta alla richiesta da lei fatta al presidente del consiglio. Vorrei far notare che la mozione, che ho avuto modo di leggere, verte sull'applicazione della normativa statale, non comunale, inerente agli obblighi vaccinali e al fatto che, a partire dal 10 marzo, nelle scuole dell'infanzia i bambini che non sono stati vaccinati non potranno frequentare le lezioni. Al di là delle opinioni che ognuno di noi può avere su questo che ha sicuramente diviso e colpito tutti noi, è una mozione che chiede al consiglio comunale di sollecitare, di sensibilizzare gli enti sovra comunali su questa, chiamiamola discriminazione. Con tutto il rispetto, quest'atto ha una valenza prettamente politica. Lei sa che se il comune di Ladispoli oggi approvasse una mozione in tal senso, non so con quali esiti, difficilmente ci sarebbe un esito diverso dell'obbligo previsto dalla normativa. Visto che oggi si tratta di una seduta importante del consiglio in cui parliamo di bilancio e programmazione, di questione che

richiederanno notevole tempo, inserire un ulteriore punto, che sicuramente ha la sua importanza, ma avrebbe caricato ulteriormente la seduta. Senza voler in nessun modo ostacolare il punto e una iniziativa legittima del gruppo che lei rappresenta. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi su questa richiesta? Nessuno. Chi è favorevole alla discussione di un punto non inserito all'ordine del giorno relativo alla richiesta del consigliere Pizzuti Piccoli alzi la mano. Quattro favorevoli. Chi è contrario? Chi si astiene? Dodici contrari, sei astenuti. La proposta è respinta.

OGGETTO: verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività terziarie e determinazioni prezzi di cessione ai sensi delle Leggi n. 167/62 e 865/71, n. 457/78.

Presidente Caredda: Primo punto all'ordine del giorno: verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività terziarie e determinazioni prezzi di cessione ai sensi delle Leggi n. 167/62 e 865/71, n. 457/78. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. ci troviamo di fronte a una delibera propedeutica all'approvazione del bilancio in quanto il D.lgs 55/83 stabilisce che i comuni, prima dell'approvazione del bilancio debbano deliberare la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività terziarie e determinazioni prezzi di cessione ai sensi delle Leggi n. 167/62 e 865/71, n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o con diritto di superficie. Il deliberato dice di adottare la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività terziarie ai sensi della normativa citata. E di fissare i criteri di cessione e concessione in diritto di superficie di tali aree come indicato nelle premesse e come indicato nell'allegato prospetto che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Di dare qtto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del comune nella sezione amministrazione trasparente. L'allegato comprende il piano di zona Olmetto Monteroni per un valore di € 1.832.962,00 per concessione del diritto di superficie. Il piano di insediamenti produttivi Piani di Vaccina per alienazione e per un valore di € 83.868,00 ciascuno. L'area dell'ex consorzio agrario e cabina dell'Enel in alienazione per € 500,00; e la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà degli alloggi nei piani di zona, come individuati nella delibera di consiglio comunale n. 5 del 12 marzo 2015. Alienazione mediante trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà per € 20.000,00. Questo è un punto propedeutico all'approvazione del bilancio che discuteremo tra poco.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuno. Mettiamo in votazione il punto: verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività terziarie e determinazioni prezzi di cessione ai sensi delle Leggi n. 167/62 e 865/71, n. 457/78. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? 3 contrari, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi. Chi si astiene? Loddo, Palermo, Pierini, Ascani, Forchetta, Trani, Cavaliere. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità.

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione – DUP, periodo 2018-2020. Discussione e deliberazione.

Presidente Caredda: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Documento Unico di Programmazione – DUP, periodo 2018-2020. Discussione e deliberazione. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Buonasera e grazie Presidente. questo è uno dei documenti da approvare propedeutici all'approvazione del bilancio. Il documento unico di programmazione economica è previsto dall'art 170, comma 1, D.lgs 267/00. Poi ci sono stati decreti legislativi emanati in attuazione degli articoli 1 e 2 che hanno disposto la presentazione di questo documento che sostanzialmente si compone di più parti. C'è una sezione strategica dove viene sviluppata la linea programmatica dell'amministrazione. Poi c'è una sezione operativa in cui vengono inserite le tempistiche per la loro realizzazione. C'è anche una parte statistica in cui viene elencato un po' tutto quello che è la nostra cittadina, la popolazione, i residenti e i vari servizi. Abbiamo fatto già la commissione consiliare in cui abbiamo spiegato che in questo documento abbiamo inserito quello che è il programma elettorale del sindaco Grando. Abbiamo fatto il crono programma dei vari interventi e li abbiamo inseriti accanto alle missioni e agli obiettivi che ci siamo dati. Se ci sono domande specifiche su qualche punto del documento, che è molto complesso e di cui abbiamo già avuto modo di parlare, siamo a disposizione. È un documento armonico con il bilancio perché dà voce ai numeri che poi andremo a discutere. È presente anche il ragioniere Arata e il ragioniere Barbato.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Interventi? Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti. Volevo solo dire se era possibile fare comunque un intervento unico che riguarda Dup e bilancio. Il Dup non è altro che una risultanza del bilancio di previsione con le linee strategiche che dà l'amministrazione comunale. credo che sia un discorso generale. I punti vanno approvati separatamente ma credo che il discorso e gli interventi siano complessivi.

Presidente Caredda: Lei propone che gli interventi vengano fatti nel punto successivo. Va bene, si può fare. Prego assessore.

Assessore Aronica: Allora iniziamo la discussione sul bilancio. Chiaramente dovremo votare i punti separatamente e anche gli emendamenti al bilancio verranno discussi separatamente. Relazione al bilancio di previsione 2018-2020 del Comune di Ladispoli. Il documento che presentiamo questa sera alla vostra attenzione, è il bilancio di previsione 2018-2020. Rappresenta lo strumento più significativo dell'azione amministrativa in quanto, insieme al Dup, definisce le linee principali di intervento nei vari settori, con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse disponibili derivanti dalle entrate comunali, dai contributi regionali o provenienti da altri enti sovraordinati. Sebbene vi sia stata una proroga al 31 marzo per l'approvazione del documento contabile, grazie all'impegno profuso dalla giunta, il nostro bilancio per il 2018-2020 è sottoposto ampiamente entro i termini, il che rappresenta una rarità per il nostro ente. La bozza dello stesso in giunta è stato approvata con deliberazione n. 42 del 13 febbraio 2018. E come previsto dal regolamento di contabilità dell'ente, è stato posto alla vostra attenzione ed è quello discusso nelle commissioni consiliari. Chiudere il bilancio nei termini significa evitare, come negli anni precedenti, una continua gestione provvisoria fatta di impegni di spesa in dodicesimi. È logico desumere che la programmazione diviene difficile con questa gestione. Con l'approvazione di questo documento, si riporta la gestione a quello che deve essere, un'azione coordinata e programmatica. Il nostro documento di bilancio di previsione è accompagnato dal parere favorevole dell'organo di revisione a cui spetta di certificare la regolarità del prospetto contabile, la congruità e l'attendibilità delle previsioni; la conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria, gli equilibri di bilancio, il rispetto dei limiti disposti dalle norme per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed una serie di vincoli sempre sul lato della spesa, imposti da una serie di normative succedutesi nel tempo. Vorrei partire proprio dalla relazione del collegio dei revisori per ricordare a tutta l'assemblea, il migliorare della gestione di cassa il cui saldo è negativo, quindi sintomo di un ricorso continuato all'anticipazione di tesoreria, ma si sta riducendo considerevolmente. Ed il nostro impegno, entro il termine del mandato, è far sì che la cassa torni ad essere attiva. Questo comporterà un impegno sempre maggiore da parte dei nostri uffici ma, con l'attenzione sin qui dimostrata, sintomo di visione del progetto comune che siamo riusciti a trasferire alla struttura, guardiamo con fiducia al futuro. Partendo da una analisi sociale del territorio, c'è da (incomprensibile) l'importo previsto per il triennio 2018-2020 dall'addizionale comunale pari a circa € 2.468.000,00. Con una diminuzione in sede previsionale, rispetto al 2017, di circa € 250.000,00. Quanto sopra, è il chiaro sintomo di una popolazione locale che ha sempre una minore capacità di produrre reddito, difficoltà che abbiamo cercato di contrastare in prima persona con interventi mirati. Anche se esigui infatti,

proprio come in quei settori dove vi è la compartecipazione della Regione, non abbiamo fatto mancare con i fatti la nostra voglia di essere vicini alla gente. Il settore sociale ha visto aumentati i fondi assegnati nel complesso rispetto alle previsioni del triennio 2017-2019, sulla falsariga di quanto accaduto con l'esercizio appena concluso. Sono pervenuti 26 emendamenti da parte dei consiglieri, tra i quali due a firma del nostro Sindaco, uno per adeguare le previsioni di spesa e di entrata al fine di procedere alle elezioni politiche regionali tenutesi lo scorso 4 marzo 2018; un altro per accedere al contributo per la realizzazione di infrastrutture di ricarica per i veicoli alimentati da energia elettrica. I temi che ispirano la nostra azione amministrativa sono e saranno nel tempo, l'ottimizzazione delle risorse disponibili, e un'attenzione rigorosa al monitoraggio e la razionalizzazione della spesa. Proprio da quest'ultimo aspetto, abbiamo recuperato e reso disponibili risorse per oltre € 600.000,00 per il 2018, importo destinato ad aumentare nei successivi anni, grazie alla ristrutturazione del settore entrate avvenuta all'indomani del nostro insediamento. Questo è un settore a cui stiamo dedicando particolare attenzione e attraverso il quale continueremo a dare stimolo nel campo dell'evasione tributaria. In questa direzione ricordiamo anche l'affidamento all'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva. È da sottolineare che se tutti contribuiamo al pagamento delle tasse comunale, si avranno maggiori servizi e meno riscossioni pro capite. Il fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce una ulteriore garanzia in termini di equilibri di bilancio. Possiamo riassumere la norma con questo postulato: quanto incassi, potrai spendere. Gli accantonamenti previsti per il 2018-2020 rientrano nei parametri stabiliti dalla normativa. Si informa che mediante la lotta all'evasione, il fondo crediti di dubbia esigibilità si spera di ridurlo in maniera consistente. Anche questo è un parametro da considerare come nostra capacità di recuperare entrate, e ancor di più per far diminuire la cattiva abitudine di evadere le tasse. Da quando è diventata nostra competenza, e non attraverso una società esterna al comune, sono stati emessi accertamenti a titolo di Imu per circa € 2.002.000,00 dal 19 ottobre 2017; circa € 1.000.000,00 sempre per Imu per le aree edificabili sempre per il 2017. E dal 6 febbraio abbiamo emesso accertamenti per l'evasione totale di Tari; abbiamo cioè scovato persone totalmente sconosciute per circa € 100.000,00. Tra le entrate è degno di segnalazione il contributo per la difesa della costa, lavori urgenti che potranno essere un volano per rilanciare Ladispoli a livello nazionale per la sua vocazione naturale: il turismo. Sono previste spese, in base al contributo della Regione, per € 428.000,00 per il 2018; e € 5.800,00 per il 2019. Sempre relativamente al lungomare, segnalo il contributo per lo *smart city* per € 575.000,00 circa. Ci sono poi altre opere che susciteranno grande interesse e che potrebbero portare la nostra città a una notevole visibilità. Il Porto turistico per oltre € 9.700.000,00. Inoltre, l'affidamento in concessione amministrativa per la funzionalizzazione, gestione, programmazione culturale per l'Auditorium Massimo Freccia per €

240.000,00. Quindi finalmente potremmo dotare Ladispoli di una casa per la cultura. Tali opere chiaramente sono state inserite nel piano delle opere pubbliche, e conseguentemente nel Dup. Nello schema di bilancio abbiamo anche indicato opere per circa € 5.200.000,00 richiedendo appositi contributi al Ministero dell'Interno, la cui scadenza era il 20 febbraio, che verranno utilizzati per la messa in sicurezza di numerose scuole del territorio, e in più per risolvere l'annosa questione del rischio esondazione del fiume Vaccina. Il bilancio di previsione presentato, è un primo tassello del nostro programma amministrativo. E da questo punto di vista possiamo affermare di essere in linea con quanto affermato in campagna elettorale. Il documento è stato analizzato con attenzione e impegno prevedendo l'assegnazione di somme sulla base di interventi mirati, tenendo conto dei bisogni e delle propedeuticità, tenendo sempre in conto le risorse disponibili. La città subisce il vincolo di un fondo di solidarietà di oltre € 6.500.000,00, zavorra che pesa non poco nell'economia di un bilancio come il nostro. A tal proposito, dovremmo impegnarci per far conoscere la mutata realtà locale rispetto ai parametri presi in considerazione, sia attraverso l'Anci, sia attraverso i parlamentari eletti nel nostro territorio che senza dubbio avranno riguardo alle nostre necessità. Certo, non possiamo considerare il bilancio 2018-2020 un documento perfetto per realizzare compiutamente il programma che ci siamo prefissi; ma certamente possiamo considerarlo un documento in linea con la nostra programmazione e mirato alla migliore razionalizzazione della spesa nella consapevolezza che questo non è che il primo passo che muoviamo in questa direzione. Sulla base di queste positive considerazioni, chiediamo a questo consiglio il voto favorevole al bilancio di previsione. Da ultimo non posso far altro che ringraziare i qui presenti Antonio Arata e Renato Barbato che, insieme al loro staff, si sono impegnati oltremodo alla redazione di questo documento complesso. Ci hanno dimostrato senza dubbio una grande professionalità e non posso far altro che ringraziarli. Se ci sono domande, restiamo a disposizione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Approfitto dell'invito dell'assessore Aronica per chiedere alcune cose che mi erano sfuggite nei precedenti incontri. Ho fatto uno specchietto riepilogativo rispetto al preventivo 2017 e ci sono circa € 183.000,00 in più per il servizio infanzia. Volevo sapere se fanno parte dei maggiori costi dell'asilo nido o altrimenti su cosa sono imputati. Rispetto al 2017, dove erano previsti € 833.000,00, nel 2018 passiamo a € 1.016.000,00. A cosa è attribuibile la maggior spesa. Per i fondi per la disabilità, io nella commissione dove abbiamo trattato questo tema abbiamo parlato relativamente al bilancio assestato. Mentre invece l'appunto che faccio ora è rispetto al preventivo originario. Poi è chiaro che nel corso dell0'anno ci saranno variazioni in aumento o in diminuzione. Così come per la

disabilità nel preventivo 2017 venivano riportati € 123.000,00 e poi invece c'è stata una ridzione a € 21.225,00 che probabilmente dovrebbero essere, anche in questo caso finanziamenti regionali. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego assessore.

Assessore Aronica: Noi dobbiamo prima accertare i contributi regionali e poi chiaramente provvederemo a variare anche quello che riguarda la spesa.

Presidente Caredda: Sospendiamo il consiglio comunale

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione – DUP, periodo 2018-2020. Discussione e deliberazione.

Presidente Caredda: Riprendiamo i lavori. Dottoressa gentilmente l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Comunale: Grando, Augello, Cavaliere, De Lazzaro no, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Falasca,Fioravanti, Quintavalle, Risso no, Fiorini, Ardita no, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Forchetta, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo. Ventidue presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Prego assessore Aronica.

Assessore Aronica: Questi capitoli di cui trattava il consigliere Loddo riguardano contributi. Finchè non verranno comunicati, noi non possiamo inserirli né in entrata né in uscita.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Prego consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Devo dire che dopo lunghi anni che siedo in consiglio, questa è la prima volta che assisto alla discussione del bilancio per l'anno in corso nel corso del mese di febbraio. Lo portiamo i primi di marzo ma il bilancio è pronto da diverso tempo, e questa è una novità assoluta per il nostro comune. Allo stesso tempo assisto anche a una spiegazione da parte dell'assessore che lascia attendere con chiarezza quale sia stata la cura con cui sia stato redatto il bilancio. Volevo complimentarmi con lui e i ragionieri perché questo documento rappresenta il punto cardine sul

quale poi si basano tutte le azioni amministrative successive di un comune e che se redatto con cura e consapevolezza, può portare a un cambio di marcia. Le ristrettezze economiche non permettono manovre ma danno chiara indicazione su cosa si privilegia e cosa no. Anche il Sindaco ho visto essere stato partecipe alla redazione del bilancio che è avvenuta riga per riga. Sono centinaia di voci che sono state analizzate una ad una. Vi posso garantire che sono state analizzate al risparmio anche di € 100,00 o al reimpiego di quei soldi che giacciono sulle pieghe del bilancio non utilizzati fino alla fine. La cattiva abitudine di approvare un bilancio ad anno ormai avanzato comporta una serie di problemi che in questo comune sono noti. Tra questi, la spesa in dodicesimi o di dover accertare le entrate ad anno ormai avviato. Speriamo che questi problemi, da quest'anno sia solo un lontano ricordo. E saremo sempre pronti perché nell'arco dell'anno ci siamo adoperati di nuovi finanziamenti, saremo sempre pronti a variare il bilancio, speriamo in aumento, con l'ingresso di nuovi finanziamenti che speriamo di ricevere perché in questo senso ci stiamo muovendo. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla redazione di questo importantissimo documento.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Grazie Presidente. Certamente è sempre un documento importante quello del bilancio,anche nella sua composizione. Quindi anche…omissis…condivisibili o meno, io credo che si possa dire che, leggendo questo bilancio, noto riscontro per alcune delle motivazioni che hanno portato a vincere Zingaretti alla Regione Lazio. Abbiamo letto molte importanti entrate di contributi della Regione Lazio, e questo è sicuramente un motivo di orgoglio che ci permette di procedere su alcuni argomenti importanti come sono stati annunciati prima dall'assessore. Speriamo di continuare su questa strada, visto che c'è anche una continuità amministrativa regionale, e speriamo che ci sia anche una continuità nel modo di governare e poter continuare ad auspicare contributi importanti su altre questioni. Conosciamo bene le difficoltà che tutti i comuni affrontano e le soluzioni non sono semplici. È utile approvare un bilancio quanto prima e in passato non sempre è stato possibile anche perché i Governi sovra comunali inserivano alcune norme, le cambiavano anche all'improvviso, e questo complicava la vita agli uffici competenti. Per fortuna è avvenuto un po' meno questo cambio di regole all'ultimo minuto. Speriamo che possa essere così anche in futuro. Speriamo ci possa essere una stabilità, perché spesso non si pensa alle ricadute sulle amministrazioni comunali. Per ora mi fermo qui. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Ascani. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti. Innanzitutto volevo fare una precisazione. Non è che la passata giunta, io vedo con positività che si è approvato il bilancio nei termini, ma non è che le

passate amministrazioni non hanno approvato il bilancio e si è lavorato in dodicesimi perché non lo volevano approvare. Abbiamo passato dei momenti difficilissimi vissuti nell'incertezza normativa. Ricordo che abbiamo approvato in passato bilanci di previsione a settembre o a novembre perché non sapevamo quanto era il taglio sul fondo di solidarietà comunale. prendo atto certo, sono contento da amministratore pubblico, che la città possa avere un bilancio di previsione approvato nei termini affinchè gli uffici non siano in difficoltà nello spendere. Però è anche vero che in passato le normative hanno costretto tutti gli enti locali, quelli che sono rimasti in vita, a rincorrersi per approvare un bilancio che era consuntivo. Volevo riportare alla memoria di qualche mese fa su una affermazione del consigliere Moretti, quando diceva, voglio vedere se il taglio sia stato causato dallo Stato Centrale oppure da una non correttezza dei conti della passata amministrazione. Glielo leggo, ai colleghi che hanno amministrato prima di noi, garantiamo che il controllo sarà su tutto il trascorso. E se quanto accade sarà addebitali a loro emergerà. Se invece sarà colpa dei tagli dello Stato, gliene daremo atto certamente. Questo per dire che l'amministrazione ha capito che il fondo di solidarietà comunale dal 2012 a oggi, ha tolto per la nostra città circa € 42.000.000,00. Se noi prendiamo dal 2012 ad oggi i tagli avvenuti, sono circa sei milioni e mezzo. Questo è quanto ci è stato scippato dai governi che si sono succeduti. E questo è quanto. L'ho sempre detto, non l'ho mai nascosto anche quando le parti erano invertite. Certo, parlava anche l'assessore della spesa per gli investimenti. Quest'ultima è iscritta in bilancio di previsioni ed ammonta a circa dieci milioni e mezzo di euro. Se togliamo € 5.500.000,00 di contributo che è stato chiesto, € 1.800.000,00 per Olmetto Monteroni, € 1.800.000,00 di contributi regionali, e € 367.000,00 per l'eventuale vendita dei lotti artigianali cosa rimane? Ben poco da offrire per la nostra città. poi, all'interno del bilancio comunque la fiscalità è una parte importante. E quindi significativa dell'ente. L'Imu è rimasto invariato, sempre per i problemi che conosciamo. La Tasi idem; l'addizionale comunale è invariata con quella soglia di esenzione, che magari si poteva provare a correggere un po' in aumento; e magari arrivare a fine legislatura a portare, con molta difficoltà, la stessa a scaglioni. Purtroppo i fondi e le nuove entrate mancano. Questo era un inciso che volevo fare soprattutto sull'intervento del consigliere, e mi riservo di intervenire nuovamente. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Trani. Prego consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Il consigliere Trani si aspetta una replica; questa non è una delle sue migliori serate. Pensavo venisse più preparato. Diciamo che se lei denuncia la scomparsa da questo bilancio di alcuni milioni di euro a partire dal 2012 ad oggi, io le ricordo che in Regione c'è stata un'amministrazione di centrosinistra e al Governo c'era sempre il centrosinistra. Quei tagli sono arrivati a Ladispoli da amministrazioni del suo stesso orientamento politico. Ne prendiamo atto,

sono momenti difficili. I governi tagliano e questi si ripercuotono sui comuni. Però bisogna essere stati bravi lo stesso. Io credo che, nonostante le incertezze poste in essere dai governi negli anni passati, questo non è legato solo all'ultimo quinquennio. Anche nei decenni prima non si aveva mai la certezza fino a un certo momento dell'anno, di quali fossero i trasferimenti che con certezza potevano essere inviati. Questo non impediva assolutamente di poter approvare il bilancio nei termini. Quegli accertamenti di maggiore entrata o di taglio, possono sempre essere registrati successivamente con le variazioni di bilancio, ed è quello che abbiamo fatto nei sei mesi nei quali abbiamo amministrato un bilancio trasferito da un'altra amministrazione. Abbiamo fatto delle modifiche. Io credo che l'organizzazione del bilancio e la sua approvazione siano atti propedeutici al lavoro dell'ente. Ed è stata la volontà di questa amministrazione, indipendentemente da quello che accadrà con i finanziamenti che arriveranno. Approvare il bilancio all'inizio dell'anno è un segnale dell'organizzazione. Questo credo sia anche un po' ciò che ci contraddistingue. Stiamo lavorando in maniera metodica. Il metodo in una amministrazione complessa è indispensabile per poter raggiungere i risultati. E uno dei metodi che ti permettono di raggiungere dei risultati, è approvare il bilancio in anticipo (incomprensibile). Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. io volevo fare un intervento complessivo sui documenti che poi voteremo separatamente. Innanzitutto ringrazio l'assessore Aronica, la ragioneria per tutto il lavoro che hanno fatto in queste ultime settimane a fianco della giunta. Ci siamo dedicati molto alla stesura del bilancio, che è il nostro primo bilancio. Primo che volevamo avesse un taglio ben preciso, che avesse delle indicazioni ben precise, e che rispettasse le nostre linee programmatiche. Un elemento caratterizza questo bilancio. Noi avevamo preso un impegno con la città e i nostri elettori, che avremmo destinato la maggior parte delle risorse disponibili alle politiche sociali per finanziare i servizi assistenziali. Questo ha comportato dei sacrifici perché questi fondi sono stati sottratti ad altri capitoli di bilancio che sono in sofferenza. Ma è un impegno che abbiamo voluto mantenere. Così come abbiamo fatto nel 2017, anno in cui abbiamo, nel corso dei nostri sei mesi, destinati quasi € 700.000,00 in più. Così nel 2018 dove, rispetto al triennale che abbiamo ereditato, siamo andati a rimpinguare tutti i capitoli che necessitavano di maggiori fondi. Parliamo di assistenza scolastica, assistenza domiciliare per anziani e disabili, e tutte quelle voci che l'assessore Cordeschi ci ha richiesto per poter far funzionare i livelli minimi assistenziali. Con la consapevolezza che siamo ai livelli minimi. Questo deve essere chiaro. Amministrare un comune è oggi difficilissimo. Dobbiamo fare i conti con un sistema che ci penalizza; il fondo di solidarietà ci penalizza in maniera vergognosa. E se riusciremo, facendo pressione, a far sì che questo fondo

venga quantomeno abbassato, potremmo avere a disposizione quelle somme che potrebbero farci fare quel salto di qualità e di non chiudere sempre con l'acqua alla gola il bilancio. Rispetto all'anno scorso possiamo parlare di un bilancio per il quale, al momento dell'approvazione, non dobbiamo patire per le questioni sociali. Ovviamente, abbiamo dovuto fare delle scelte. Abbiamo dovuto fare, e mi dispiace, un taglio per la risocializzazione dove erano disponibili poche migliaia di euro. Invece che mettere a disposizione pochi soldi per la risocializzazione, li abbiamo spostati sul sociale. Ma possiamo dire di avere incrementato i fondi destinati ad altri capitoli. Per quanto riguarda le manutenzioni, l'anno scorso in corso d'anno c'è stato un taglio importante sulla manutenzione stradale, sulla manutenzione della pubblica illuminazione e anche su altri capitoli inerenti alle manutenzioni. Quest'anno abbiamo garantito invece la copertura per tutto l'anno per la manutenzione del verde, per l'impianto di illuminazione stradale e la manutenzione del manto stradale. Questo ovviamente è stato possibile anche grazie al fatto che in questo comune ricominciamo a fare le gare. Sembra un'assurdità ma in passato questa buona abitudine nonché obbligo di legge è stata in certi casi procrastinata più del consentito in alcuni casi. Per esempio, l'ultima gara che è stata fatta per la manutenzione della pubblica illuminazione ci ha permesso di risparmiare circa € 70.000,00 su base d'asta. Sul verde, è stato risparmiato il 30%, circa € 30.000,00 e parliamo di un periodo limitato. Bisogna rimettere in piedi tutte quelle buone pratiche amministrative che possano consentire al nostro comune di pagare tutti i servizi e pagare le ditte in base al lavoro che svolgono. Questa è, parallelamente alla razionalizzazione delle spese, una delle vie che dobbiamo percorrere. Il taglio che abbiamo fatto l'anno scorso sulla gestione dei tributi ci ha fatto beneficiare nel 2017 e tanto nel 2018, di circa € 600.000,00 per l'anno in corso, perchè sono a disposizione per il bilancio. Di questo si sta occupando la società partecipata e l'Agenzia delle Entrate. Abbiamo approvato la devoluzione del servizio all'Agenzia con l'impegno di valutare, in corso d'opera, se quella scelta fosse stata azzeccata. In caso di risposta negativa saremmo tranquillamente tornati sui nostri passi. Fino ad oggi quella scelta ha pagato. Le condizioni economiche sono molto vantaggiose e per il momento questa necessità non si è manifestata. Parallelamente a tutto ciò, un'latra cosa che stiamo già facendo è quella di seguire qualsiasi bando o finanziamento che possa provenire dagli enti sovra comunali. Con orgoglio posso dire che, in questi sei-sette mesi, abbiamo partecipato a diversi bandi ottenendo la quasi totalità dei finanziamenti che abbiamo richiesto. Ci tengo a ricordare un finanziamento di € 50.000,00 per la videosorveglianza e la riqualificazione di Piazza De Michelis. Abbiamo richiesto € 200.000,00 per l'introduzione della tariffa (incomprensibile) sulla Tari e l'abbiamo ottenuto. Abbiamo richiesto € 400.000,00 per l'incentivazione del compostaggio domestico e l'abbiamo ottenuto; così come, all'interno di questi documenti troverete € 5.000.000,00 di richieste che abbiamo fatto al Ministero per finanziare opere

di vitale importanza per la nostra città. come ha detto l'assessore, ci sono molti interventi sulle scuole e la sede comunale. Ma ancora più importante, lasciatemelo dire, è il rischio idrogeologico che interessa la località Piani di Vaccina, la zona artigianale e parte del quartiere Miami. Un milione e mezzo di finanziamento che chiediamo per mettere in sicurezza una parte importante della nostra città. la via maestra per il nostro comune sarà quella di andare a perseguire qualsiasi tipo di possibilità di finanziamento, contestualmente razionalizzare il più possibile la spesa pubblica e andare a fare una operazione puntuale di verifica dell'evasione fiscale. L'evasione sulla Tari è diventata insostenibile, oltre due milioni di euro su otto che dovremmo riscuotere. Queste attività, se non sarà costante nel tempo e non sarà incisiva, ci metterà in difficoltà. Il lavoro svolto in questi mesi ci fa ben sperare perché abbiamo ottenuto già dei risultati importanti e stiamo proseguendo sulla giusta via. Nonostante le tante difficoltà, possiamo dire di approvare un primo bilancio del quale ci riteniamo soddisfatti. Sicuramente tante sono ancora le cose da fare, tanti gli interventi di cui necessita la nostra città, tra tutti quelli sul manto stradale. Sono interventi che costano molti soldi che però abbiamo preso l'impegno di realizzare. A proposito di questo nelle prossime settimane discuteremo dei punti su come finanziare questi interventi non più procrastinabili. Oggi girare con la macchina per le strade di Ladispoli è in alcuni tratti impraticabile. Nel frattempo stiamo procedendo alla riqualificazione delle aree verdi dove stiamo promuovendo i bandi per l'assegnazione delle aree ai privati affinchè se ne prendano cura. Stiamo andando, secondo noi, in una giusta direzione. Stiamo facendo degli sforzi non da poco, tuttavia finché il lavoro paga lo si fa anche con una certa facilità e voglia. Apprezzo la discussione che si è sin qui svolta. Fino ad ora ci sono stati interventi che hanno preso in considerazione dati oggettivi. Tutto ciò è sintomo di una certa maturità e sono sicuro caratterizzerà anche il proseguo dei lavori. Per il momento vi ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Prego consigliere Loddo, secondo intervento.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Il primo intervento era perlopiù una richiesta di chiarimenti. Intanto una domanda sulla modalità dei lavori. Dopo si passerà alla discussione degli emendamenti. I consiglieri proponenti hanno la facoltà di illustrarli al consiglio? È inutile che faccio adesso un altro intervento sulla struttura del Dup o del bilancio, ne approfitto in sede di emendamento per ottimizzare i tempi.

Presidente Caredda: All'inizio dei lavori abbiamo detto che avremo trattato, a livello di discussione, tutti e due i punti. Poi avremo messo in votazione il punto del Dup, i singoli emendamenti,e poi il bilancio previsionale.

Consigliere Loddo: Ok, allora faccio un primo intervento. Intanto devo dire che concordo con il consigliere Trani. Abbiamo gradito l'intervento del Sindaco molto più tecnico e più vicino alle nostre posizioni di quando eravamo in maggioranza. Un po' meno la parte politica ma è giusto che sia così. È normale che si vincono le elezioni e ci si confronta con i temi importanti per la città. non è tuttavia giusto farci passare come quelli che per cinque anni non hanno letto i bilanci, oppure hanno fatto passare spese voluttuarie e non si sono impegnati per quelle che sono le esigenze della città. abbiamo semplicemente perso le elezioni. Non per questo viene meno la motivazione che ispira il lavoro fatto. Sulla questione del bilancio. È difficile lavorare su un bilancio di questo tipo, perché ci sono molti gravami sovra comunali. C'è anche un problema sociale. Quando si parla di incapacità di riscuotere, da una parte c'è chi non vuol pagare, dall'altra c'è anche chi non può pagare. C'è una città e una sua composizione economica e sociale che purtroppo tende verso il basso; questo noi non possiamo sottovalutarlo. È troppo facile quando si sta tra i banchi dell'opposizione che è tutto sbagliato. Io sono contento, noi siamo contenti che oggi siamo qui ad approvare il bilancio di previsione. Ma non per questo, avendo approvato i bilanci in ritardo, con altre scadenze perché i termini erano più ampi, non abbiamo cercato di lavorare per l'ente. Il Sindaco ricordava la risocializzazione. Quest'anno non pè stata finanziata, ma la risocializzazione aveva due aspetti importanti per la città. da una parte aveva la funzione di aiutare una fascia di età non più abile al lavoro; dall'altra parte era un aiuto fortissimo agli uffici che voi oggi gestite. Uffici che oggi voi avete la possibilità di amministrare e che vedete stare in affaticamento. Quelle persone che svolgevano servizio di risocializzazione erano un grande aiuto per l'amministrazione. I funzionari sono gli stessi. Quando ragioniamo in termini di maggioranza e opposizione, io direi di guardare più alla sostanza che al verso. Anche noi abbiamo fatto delle rinunce. Dal 2011 c'era la possibilità di adeguare i compensi degli amministratori e non l'abbiamo fatto. Non siamo più bravi di voi, però io oggi posso rivendicare questo. Nel corso di cinque anni sono dei soldi a cui abbiamo rinunciato per metterli a disposizione. Chiedo scusa, riprendo a breve l'intervento.

Presidente Caredda: Altri interventi? Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. tornando all'aspetto politico, abbiamo amministrato questa città, abbiamo cercato di farlo nella migliore maniera possibile e abbiamo portato anche dei risultati. Voi giustamente rivendicate le ultime elezioni vinte, noi per vent'anni le abbiamo vinte. Io ritengo che voi stiate facendo il vostro lavoro. Il vostro ruolo, ed è giusto così. Noi cercheremo di suggerire e controllare. Fermo restando che, anticipo il voto sul Dup e sul bilancio, voterò contrario. Questo non significa che non ho fatto emendamenti. Tra l'altro bisognerebbe spiegare come funzionano gli emendamenti. Il bilancio ha delle regole inderogabili. Vanno fatti dagli emendamenti che devono

trovare capienza nei capitoli, e che questi soldi non siano impegnati già in altre attività vincolate. Quel piccolo spazio di manovra serve a migliorare, laddove possibile, un bilancio già precostituito. Io terrei a mente questo ragionamento anche per le cose che verranno. Stare sul presente, sui punti. Voi avrete sicuramente delle ragioni per avercela con la vecchia amministrazione ma anche noi possiamo rivendicare che molto per questa città è stato fatto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Loddo. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Solamente per fare la mia dichiarazione di voto. Ho apprezzato l'intervento del Sindaco. Credo che sia, a mio parere, un intervento da Sindaco; equilibrato. Uno dei pochi interventi che ho apprezzato veramente. Potevo analizzare il bilancio, però oggi non l'ho fatto perché so quali sono i problemi di chi siede lì. E quindi so quali sono i problemi nell'andare ad accantonare il fondo di svalutazione crediti, non avere risorse da spendere. Avere una forchetta molto bassa. Ho apprezzato comunque, anche se sono scelte da me non condivise, l'impegno nell'inserire risorse sul sociale; cosa che per me è importante e lo è per la città. quando si parla si va a demonizzare sempre la spesa corrente. Non va demonizzata quest'ultima. Purtroppo gli enti locali stanno pagando il debito pubblico dello Stato Centrale, scelte nazionali sbagliate. È vero, si è fatta la scelta di riorganizzare il servizio tributi, una scelta che io non vedo in questo modo. Però comunque avete ottenuto delle risorse per poter finanziare altre cose. Di questa scelta ve ne do merito anche se non la condivido. Anche la scelta interna sull'Urp di andare a cercare a salvaguardare la nostra partecipata. Però è pure vero che nel fare queste scelte sono stati sacrificati alcuni posti di lavoro privati. Però sono sempre risorse che sono andate sul mercato. Capisco lo sforzo però Ladispoli Città in questa fase, questo è il vostro bilancio e non si ferma solo all'anno 2018 ma va nel tempo, voterà in maniera contraria. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Trani. Interventi? No. Mettiamo in votazione il punto due: Documento Unico di Programmazione – DUP. Il consigliere Pierini è assente. Periodo 2018-2020, discussione e conseguente deliberazione, art. 170, comma 1, D.lgs 267/00. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Loddo, Trani, Palermo, Forchetta, Ascani, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. Chi si astiene? Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Trani, Palermo. Il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: approvazione del bilancio di previsione anno 2018-2020, ai sensi dell'art. 11 del Dlg 118/11.

Presidente Caredda: Andiamo al punto tre. Prima dobbiamo elencare gli emendamenti, discuterli e votarli. Infine passeremo alla votazione sul bilancio. Stiamo discutendo l'approvazione del bilancio di previsione anno 2018-2020, ai sensi dell'art. 11 del Dlg 118/11. Qui abbiamo undici progressivi. Sono ventisette. Il numero undici ne contiene sedici. Partiamo con il primo emendamento, Prot. 11385/2018, emendamento proposto dal Sindaco Alessandro Grando, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario; parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Previsione entrate/spese Euro 28.252.24 contributo regionale ministeriale per integrazione spese per il regolare svolgimento delle elezioni politiche regionali. Relaziona il Sindaco, prego.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. il primo emendamento prevede una maggiore entrata per Euro 28.252,24 per le consultazioni elettorali che si sono svolte recentemente. La parte che viene finanziata dagli enti sovra comunali, che era stata iscritta in bilancio con un importo inferiore a quello che sarebbe dovuto essere, e una pari voce in uscita, sempre per il finanziamento delle spese elettorali. Sia in entrata che in uscita abbiamo questo importo.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione l'emendamento: Prot. 11385/2018, emendamento proposto dal Sindaco Alessandro Grando, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario; parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Previsione entrate/spese Euro 28.252.24 contributo regionale ministeriale per integrazione spese per il regolare svolgimento delle elezioni politiche regionali. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Tredici favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo, Trani, Palermo, Forchetta, Ascani. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Passiamo al secondo emendamento: Prot. 11384/2018 proposto dal sindaco Alessandro Grando per iscrizione tra entrate e spese del contributo regionale di Euro 28.865,00 per realizzazione infrastrutture consistenti in colonnine per ricaricare veicoli alimentati ad energia elettrica. Parere favorevole del responsabile del servizio finanziario; parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. prego Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie. Praticamente abbiamo già detto tutto. Andiamo ad inserire una maggiore entrata che deriva da un contributo regionale per investimenti di Euro 28.865,00 che va a finanziare viabilità, circolazione stradale e servizi connessi appunto per la realizzazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici per pari importo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione l'emendamento: Prot. 11384/2018 proposto dal sindaco Alessandro Grando per iscrizione tra entrate e spese del contributo regionale di Euro 28.865,00 per realizzazione infrastrutture consistenti in colonnine per ricaricare veicoli alimentati ad energia elettrica. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Diciotto voti favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Passiamo al terzo emendamento: Prot. 11321/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonino Arata, parere favorevole collegio dei revisori dei conti. prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Tornando al discorso degli emendamenti, è chiaro che c'è sufficiente esperienza per sapere che gli emendamenti tolgono soldi che la maggioranza ha destinato ad altro, per fare altro. Al 99% non troveranno parere favorevole di questa maggioranza. Però è un'occasione per sollecitare al consiglio alcuni temi che, se ci saranno i fondi, potranno essere messi nelle successive variazioni o nel prossimo bilancio di previsione. L'emendamento in questione ha come obiettivo quello di finanziare uno studio di fattibilità per la realizzazione di una condotta di ritorno da Pozzo Statua al miscelatore. Il consigliere Moretti, che segue le vicende idriche sa di cosa sto parlando. È un'opera importante perché permetterebbe alla zona Monteroni di usufruire anche dell'acqua di ritorno del miscelatore. È un'opera importante che ha un costo molto alto per la città, perché deve attraversare un bel pezzo di territorio, deve attraversare proprietà private, però ritengo che sia perlomeno giusto finanziare una fattibilità per capire se un domani possa servire quest'opera e occorre quantificare un valore della stessa. Noi finanziavamo questo studio di fattibilità che io ho quantificato in Euro 5.000,00, ma potrebbe costare anche meno, solo per capire dimensione e costi. L'importo si ricava prelevando € 5.000,00 da un capitolo 1142/1 che sarebbe incarichi professionali per lo studio di strumenti urbanistici. Magari risparmiando, so che sono previsti diversi incarichi di natura urbanistica. Magari se si realizzassero dei risparmi che consentissero delle rimanenze sul capitolo, potrebbe essere un'opera utile per la città. grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Loddo. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. Io volevo preannunciare il rigetto dell'emendamento, perché tutti i capitoli sono stati tarati sugli interventi che noi intendiamo realizzare nei prossimi mesi. Andare a sottrarre somme, anche in alcuni casi, di modesta entità, vuol dire andare a minare le nostre intenzioni. sebbene ci siano delle finalità condivisibili, non saranno probabilmente approvate. Questo non vuol dire che in alcuni casi non possiamo prendere l'impegno di cercare nel corso dell'anno, se ci sarà la possibilità, di realizzare determinati interventi. Questo vale un po' per tutti

gli emendamenti. Ci sarà un emendamento per la realizzazione di passerelle sulle spiagge. In casi come questi cercheremo sicuramente soluzioni alternative. Nel caso di specie, sentiremo l'associazione balneari che potrebbe farsi carico di questa spesa per conto del comune, per dare accessibilità alle spiagge. Poi ne discuteremo quando sarà il suo turno. Mi sembrava tuttavia doveroso fare questa precisazione per spiegare quali sono le motivazioni che ci hanno indotto a fare questo tipo di scelte. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. La parola al consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Consigliere Loddo, lei forse stasera proverà il brivido di vedersi bocciare tutti gli emendamenti, cosa che a me è successa tantissime volte, però questo non toglie che le proposte sensate vengano prese in considerazione. E questa che ha appena fatto, è una proposta sensata. Le posso anticipare, riguardo questa grande infrastruttura, non basterebbero € 5.000,00 per lo studio, così come l'opera costerebbe diversi milioni di euro. Stiamo prendendo in considerazione altre soluzioni perché l'intervento che lei chiede mira a riportare la potabilità a Monteroni, per un numero ristretto di utenze, se paragonato al grande numero di utenze su tutto il territorio, e per un quantitativo di acqua molto inferiore a quello che trattiamo quotidianamente. Probabilmente la soluzione sta in un impianto di trattamento che abbassa il tenore di cloro, che sta leggermente al di sopra della soglia, che nei decenni passati è sempre stato tollerato dalla Asl, mentre quest'anno è diventato improvvisamente fuori norma. La presenza di cloruri all'interno dell'acqua equivale alla presenza del sale nell'acqua, sale marino. È sicuramente controindicato per alcune patologie ma di fatto non ha grandi impatti sulla salute. La nostra iniziativa è quella di trovare una soluzione locale che ci permetta di spendere meno e in tempi rapidi riportare la potabilità, intesa come rispetto dei livelli di cloruri in quell'area. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Diciamo che il subordine è quello che abbiamo fatto per i pozzi a Castel Giuliano, di trovare una soluzione. Lo scopo dell'emendamento era di sensibilizzare verso il tema. Per quanto riguarda l'intervento del Sindaco, siamo abbastanza tranquilli. Sappiamo come funzione. Abbiamo già detto prima che se delle poste erano in bilancio avevano altri obiettivi. Noi facciamo la nostra parte sapendo già di essere condannati. Dall'altra parte dobbiamo comunque portare avanti le nostre idee. Grazie consigliere Moretti per l'intervento.

Presidente Caredda: Altri interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il terzo emendamento: Prot.11321/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole

collegio dei revisori dei conti. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo al quarto emendamento: Prot. 11325/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. presenta l'emendamento il consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie. Anche in questo caso, la finalità dell'intervento è di finanziare con il bilancio corrente eliminando delle spese. Se l'amministrazione conferma il fatto che i servizi sociali vengano spostati da Via Pisa, di fatto già è avvenuto, al palazzetto comunale, è chiaro che le spese energetiche per il sostentamento della struttura, ipotizzo che siano a carico dei privati che utilizzeranno il fabbricato. La voce di € 5.800,00 riportata come spesa energetica, l'idea è di investire € 5.000,00 per la spesa arredo urbano-giochi bimbi; anche se sono pochi. E mettere € 800,00 per i ticket sanitari agli indigenti. Questo capitolo ad oggi sta a zero. Questa è la finalità dell'emendamento ed è quello che noi vogliamo fare con queste somme. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Loddo. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: In realtà la struttura non viene utilizzata da privati ma dalla banda comunale. ci troviamo di fronte non a un privato nel senso stretto del termine ma ad una realtà riconducibile al comune. Più nel dettaglio, il rapporto convenzionale tra comune e banda, non sarà quello di una corresponsione di tot per le utenze, ma sarà finanziato con delle prestazioni di concerti e musicali in genere. Quindi non più retribuite come in precedenza, ci sarà questa sorta di scambio di prestazioni. Sicuramente la struttura verrà utilizzata come quantitativo di ore meno rispetto a prima. Forse un risparmio ci sarà, lo vedremo con il corso del tempo. In questo momento non è ipotizzabile ragionare in altri termini, prevedendo lo stralcio della spesa di quelle utenze…*omissis*…

Presidente Loddo:…*omissis*… il comune di Ladispoli che non è l'argomento in questione. Era un discorso sui locali pubblici. Pensavo che, non essendo a conoscenza del rapporto convenzionale tra la banda e il comune, pensavo che i costi venissero sostenuti dalla banda. Così non è. Magari, se potete prendere l'impegno che i soldi derivanti dal risparmio di questi consumi, siano investiti o per la questione della manutenzione dei giochi bimbi o per alzare il capitolo del ticket per gli indigenti. Questa è la nostra proposta. Grazie.

Sindaco Grando: Solamente per precisare che per quanto riguarda la riqualificazione delle aree verdi, abbiamo già previsto delle somme in bilancio. Tant'è che in queste settimane sono stati fatti degli interventi nell'area di Via Ancona-Via Odescalchi, Viale Europa. Stiamo andando in quella direzione. È chiaro che tutte le somme che riusciremo a reperire verranno concentrate per la

riqualificazione delle aree verdi e del manto stradale. Possiamo valutare anche quella dei ticket sanitari.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Si è allontanato il consigliere De Simone. Emendamento numero quattro: Prot. 11325/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Ascani, Forchetta, Palermo, Trani, Loddo, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. Chi è contrario? Tutti gli altri. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo al quinto emendamento: Prot. 11327/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. facciamo una premessa. Nel primo mandato Paliotta vennero installati per favorire l'illuminazione delle strade rurali, che come sapete non sono servite da pubblica illuminazione, tutto un sistema di pali auto illuminanti, con pannello solare, che garantivano l'illuminazione degli incroci. Era stata una risposta parziale, ma pur sempre una risposta riducendo la pericolosità di quelle aree. Ora, è chiaro che trascorsi lunghi anni, alcuni di questi apparecchi tendono, soprattutto le batterie, a decadere. Quindi, richiedono di un intervento di manutenzione straordinaria. L'ipotesi era di trovare, finanziarli con una maggiore entrata di oneri concessori. Realizzare la previsione soltanto nel caso in cui ci fosse un effettivo aumento degli oneri concessori. Però, se c'è qualche lampione spento, l'invito è di provvedere a ripararlo perché sono gli unici punti illuminati di quelle strade di campagna e sono veramente pericolose. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Non ho ben capito la previsione in aumento degli oneri concessori come viene motivata. Questo intervento viene finanziato da una previsione maggiore ma non è giustificata. Per quale motivo crede che dovremmo incassare € 20.000,00 in più rispetto alla previsione?

Consigliere Loddo: Con la stessa modalità con cui avete previsto il resto dell'importo. Con l'ipotesi di costruire di più o con maggiori sanzioni o accertamenti. La stessa previsione che avete usata voi, l'ho usata io.

Sindaco Grando: Posto che gli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di illuminazione sono assolutamente necessari. E posto che abbiamo preso l'impegno di intervenire nei quartieri come per esempio Monteroni andando ad illuminare prioritariamente i punti critici. In questo momento approvare una previsione in aumento di una, appunto, previsione già cospicua non

è possibile. Condividendo la finalità, e le garantisco che ci stiamo muovendo in quella direzione, non possiamo approvarlo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Si è allontanata il consigliere Forchetta. Prot. 11327/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. è rientrato il consigliere De Simone. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Ascani, Palermo, Trani, Loddo, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. Chi è contrario? Tutti gli altri. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo al sesto emendamento: Prot. 11328/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: La finalità dell'emendamento è promuovere iniziative sul territorio anche con il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni locali, intese a promuovere la protezione e valorizzazione dell'ambiente. Tutto ciò finanziandolo levando dal capitolo contributo associazioni, iniziative ambientali, perché la convenzione era fino al 2017, e quindi mi hanno detto che non erano impegnati. Una piccola somma si potrebbe impegnare. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: In realtà c'è una convenzione in essere. Al di là che in questo momento non ci siano impegni, la convenzione c'è e potremmo andare a prelevare in questo momento. Se nel corso dell'anno andremo ad accertare che questi soldi non sono stati utilizzati, come ricordo sono a rimborso spese, potranno essere utilizzate per iniziative analoghe. Quindi in questo momento c'è in piedi una convenzione e materialmente è impossibile.

Presidente Caredda: Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Sindaco. Io ho chiesto la collaborazione con gli uffici per verificare la fattibilità e l'attendibilità degli emendamenti, mi avevano detto che non erano stati impegnati e pensavo erroneamente che la convenzione fosse terminata il 31 dicembre. In separata sede chiederò il report delle attività dell'associazione, i risultati che fino ad oggi ha portato per il Comune di Ladispoli. Grazie.

Presidente Caredda: Passiamo alla votazione: Prot. 11328/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Ascani, Palermo, Trani, Loddo, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. Chi è contrario? Tutti gli altri. Chi si

astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo al settimo emendamento: Prot. 11332/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. La finalità di quest'emendamento, non essendo disponibile alcuna risorsa e non potendo creare denaro, è cercare fonti alternative di finanziamento per alcune iniziative. Questa è di carattere sociale e tende a finanziare per € 10.000,00 l'assistenza per i diversamente abili per i soggiorni estivi, cosa che al momento non torva copertura nei capitoli di bilancio. Il problema non è dei soggiorni estivi in sé per sé ma di dare assistenza. Il capitolo relativo a quest'intervento oggi è zero. Per finanziare quest'attività, avevo pensato di reintrodurre e proporre all'amministrazione il tanto famigerato mercatino estivo, magri migliorandolo sotto l'aspetto. Da una parte per favorire gli operatori locali, dall'altro perché almeno l'ultimo anno aveva garantito un'entrata di circa € 10.000,00. Questo quindi ha un duplice aspetto sociale. C'è una parte puramente turistica che deve essere di bella presenza e deve essere organizzato bene. Dall'atra parte bisogna dare anche una risposta agli operatori locali che oggi sono in sofferenza. Non solo il commercio fisso ma anche quello ambulante soffre della condizione economica della città. la proposta è questa. Realizzare un mercatino estivo per far lavorare gli operatori di Ladispoli, e con i proventi, finanziare gli assistenti per i diversamente abili nei soggiorni estivi. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Non entrerò nel merito dell'opportunità di fare il mercatino estivo anche perché, rispetto al passato, stiamo cercando di cambiare l'impostazione tendendo, il più possibile, alla qualità anche estetica di questi insediamenti che venivano fatti negli anni passati nei giardini tra Via Ancona e Via Odescalchi. Senza entrare nel merito, che lei reputa una buona prassi, mi permetto di dubitare del fatto che il comune abbia incassato € 10.000,00 da questi mercatini; sicuramente non nel 2017. Negli anni passati non saprei. Il presupposto è quello degli oneri concessori di prima. Non essendo un'entrata certa, diventa difficile da inserire se non subordinandola all'effettivo incasso. Posto che i soggiorni estivi hanno la loro importanza e cercheremo da qui all'estate di reperire altri fondi, in questo momento non possiamo approvarlo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Sui 9.000,00 euro entrati ho chiesto all'ufficio e mi ha confermato che era questa la cifra entrata. Mi ero accertato prima di proporre questa voce. Grazie Presidente.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Mettiamo in votazione il settimo emendamento: Prot 11332/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Tutta la maggioranza. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo all'ottavo emendamento: Prot. 11322/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. la finalità dell'emendamento è di aumentare la spesa per la Protezione Civile di ulteriori € 2.000,00 e implementare il fondo per le politiche giovanili. I soldi sarebbero stati presi dal capitolo incarichi di progettazione e da altro. La finalità era di dare maggior capienza a un capitolo come quello dei giovani che ad oggi conta € 1.000,00 per dare loro la possibilità di lavorare. La Protezione Civile dall'altro lato svolge un lavoro importante. Riteniamo che, visto che trattasi di volontariato puro, il minimo è fornirgli delle dotazioni di buona fattura che gli permettano di svolgere al meglio il proprio operato. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Interventi? No. Mettiamo in votazione l'ottavo emendamento: Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Tutta la maggioranza. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo al nono emendamento: Prot. 11319/2018 proposto dal Movimento Civico Si Può Fare, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie. La finalità è di levare € 1.000,00 agli abbonamenti riviste e aggiornamenti riviste specializzate della Segreteria. Abbiamo verificato che l'altro anno come consolidato storico c'erano € 4.000,00 e quest'anno € 5.000,00 di previsione. E con questo importo andavamo a finanziare il capitolo per le forniture medicinali indigenti che ad oggi ammontano ad € 250,00. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Loddo. Interventi? No. Mettiamo in votazione il nono emendamento: Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Tutta la maggioranza. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo al decimo emendamento: Prot. 10601/2018 proposto dal Movimento Civico Ladispoli Città, Partito Democratico, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Grazie. Allora, necessita di una precisazione questo emendamento. Andiamo a prendere questa cifra dall'acquisto di beni e servizi a vantaggio dello sviluppo e valorizzazione turistica. Necessita di una precisazione perché in maniera provocatoria e ironica, abbiamo motivato nell'istituzione del servizio turistico della Love Boat, provocatoria perché ci era arrivata la notizia di questa volontà da parte di alcuni membri della maggioranza. Specifichiamo oggi, lungi da noi istituire questo servizio turistico. Lasciamo invece la volontà di mettere a disposizione del capitolo sviluppo di valorizzazione turistico, perché crediamo fortemente che la città debba andare in questa direzione e investire sul turismo è certamente fondamentale. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Ascani. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Speravo che questo emendamento fosse ritirato. Ovviamente non lo approveremo, capisco la natura provocatoria di questa proposta; in ogni caso quest'emendamento di € 20.000,00 di destinare a Love Boat non sarà approvato. Con fierezza lo dico.

Presidente Caredda: Consigliere Trani prego.

Consigliere Trani: Io voterò a favore di quest'emendamento anche perché è stato proposto dal consigliere Ascani e dal sottoscritto. Poi, bisogna vedere anche dal punto di vista governativo chi sarà a guidare l'Italia. Se è il Segretario della Lega credo che sia proprio lui a sostenere la riapertura di alcune strutture che sono state abolite tanto tempo fa. Noi sull'onda dell'entusiasmo abbiamo presentato quest'emendamento e voteremo a favore.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Trani. Interventi? No. I consiglieri Fiorini e Fiorenza si sono allontanati. Mettiamo in votazione il decimo emendamento: Prot. 10601/2018 proposto dal Movimento Civico Ladispoli Città, Partito Democratico, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. è rientrato il consigliere Fiorini. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Tutta la maggioranza. Chi si astiene? Quattro astenuti, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli e Loddo. L'emendamento è respinto. Passiamo all'undicesimo emendamento: Prot. 10598/2018, sono sedici emendamenti, proposti dal Movimento Civico Ladispoli Città, Partito Democratico, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Il primo di sedici. Per quest'emendamento vengono tolti dei soldi dalla missione 1 programma 8, titolo 103, meno € 3.000,00 per essere inseriti nella missione 3, programma 1, titolo 103, sempre € 3.000,00. Per l'acquisto di segnaletica foto tattile delle

mattonelle a rilievo, riconoscibili a contatto con i piedi, che servono soprattutto per persone con problemi di vista.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Trani. Interventi? La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Questo è uno dei tanti emendamenti presentati dal gruppo Ladispoli Città. non me ne voglia il consigliere Trani, denotano una certa sensibilità per determinati aspetti del sociale che purtroppo non ho visto negli anni passati quando aveva la possibilità di mettere in pratica queste cose. La passerella foto tattile è sicuramente uno strumento utile anche negli anni passati ma stranamente non l'abbiamo mai vista nelle pianificazioni della precedente amministrazione. Andiamo ad intaccare capitoli che hanno già una loro fisionomia e prevedono delle spese preventivate. Con difficoltà e a malincuore, questo e anche altri emendamenti in questa direzione non saranno presi in considerazione, con l'impegno di andare poi successivamente a verificare la possibilità di finanziarli successivamente con risorse che andremo a risparmiare, magari, nel corso del tempo. L'impegno lo prendiamo, però volevo far presente che ci sono una serie di emendamenti strappalacrime che denotano una sensibilità mai vista nei cinque anni passati. E non vorrei che venissero utilizzati e strumentalizzati sul piano politico, anche se non sarebbe da lei. Grazie.

Presidente Caredda: Ha chiesto la parola l'assessore Cordeschi, prego.

Assessore Cordeschi: Buonasera a tutti. Volevo precisare che questa sensibilità non ha fondamento, non avevate, adesso ancora non abbiamo purtroppo, un'idea di quante persone ci sono a Ladispoli non vedenti, carrozzati e quant'altro. Infatti, ecco perché io sto facendo un censimento, io e la mia delegata, per capire quante persone ci sono e cosa dobbiamo andare a fare. In passato non è mai stato fatto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Volevo precisare che siamo in consiglio comunale, quindi l'opposizione fa la sua parte attraverso la proposizione di emendamenti. Proprio la proposizione serve anche all'opposizione per far politica perché è l'unico strumento. Parlare di sensibilità è un'altra cosa. La sensibilità della persona Sindaco, ci conosciamo da poco tempo, non può dire sensibilità. Io la sensibilità, sono quotidianamente nel sociale, non mi conosce e non mi può dire che non sono sensibile a certi temi. Non sto qui a raccontare quello che io faccio nel quotidiano per chi ha più problemi di me. la sensibilità sta nel quotidiano, senza voler polemizzare. Non utilizzerò tutti gli emendamenti per far polemica con l'amministrazione. Ce ne sono alcuni, per me importanti, e li

utilizzerò; altri sono un modo anche di far politica e di esprimere la propria idea; è l'unico strumento che a noi rimane. Senza voler fare polemica. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Forse mi sono spiegato male. Io non ho detto che non c'è da parte sua una sensibilità. Ho detto che con questi emendamenti si denota una sensibilità che però avrebbe potuto trovare sfogo negli anni passati, in veste di amministratore di maggioranza, di prevedere queste cifre. Questo ho detto, non che lei non sia sensibile, non mi permetterei mai. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Altri interventi? No. Passiamo alla votazione: undicesimo emendamento: numero 1 del Prot. 10598/2018, proposto dal Movimento Civico Ladispoli Città, parere favorevole del responsabile del servizio finanziario Antonio Arata, parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? La maggioranza. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Emendamento numero 2 del Prot. 10598/2018. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Qui vengono tolti € 1.500,00 dalla missione 1, programma 2, titolo 103 dei servizi istituzionali e vengono messi nella missione 12, programma 2, titolo 103: acquisti di passerella per disabili in spiaggia.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Palermo. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie. Questo è un emendamento che ho presentato io l'anno scorso io ed è stato bocciato. Purtroppo subirà la stessa sorte, e non perché il tema non sia importante, anzi. Quello di dotare le spiagge di passerelle per disabili è un servizio che il comune deve fornire e siamo attivi con il vicesindaco Perretta su questo fronte. Contiamo di risolvere il problema senza ulteriori costi a carico del comune. In questi giorni è stato pubblicato un avviso pubblico in cui il comune, preso atto dalla possibilità offerta dal regolamento regionale, propone la formazione di convenzioni con soggetti privati per dotare il demanio marittimo di tutti i servizi che vi ho elencato e che il comune non è in grado di fornire per carenze economiche. Con questo avviso pubblico contiamo di andare a posizionare, oltre alle passerelle per i disabili sulle spiagge libere, altre strutture. Con le associazioni che parteciperanno c'è in programma di andare ad attrezzare delle aree del demanio con dei servizi specifici per i portatori di handicap che hanno necessità di assistenza specialistica che un semplice stabilimento balneare non è in grado di offrire. L'emendamento è sicuramente meritevole di apprezzamento nelle sue finalità. Abbiamo scelto una strada diversa che non andrà a pesare sulle casse dell'ente.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi? No. Emendamento numero 2 del Prot. 10598/2018, chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? La maggioranza. Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è respinto. Emendamento numero 3 del Prot. 10598/2018, prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Grazie Presidente. sempre in tema. Vengono tolti dalla missione 12, programma 9, titolo 103, € 2.500,00 per finanziare la missione 12, programma 2, titolo 103 per l'acquisto di carrozzine disabili da mare, chiamate job. E poi comunque Sindaco, l'emendamento che avea fatto lei e che fu bocciato non era dell'anno scorso ma di due anni fa. Lo scorso anno nessuno presentò emendamenti. È un dettaglio. Questo più che altro è per facilitare l'ingresso dei disabili al mare attraverso queste carrozzine particolari. Il comune tanti anni fa ne aveva a disposizione, adesso non si sa che fine hanno fatto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. La parola all'assessore Cordeschi.

Assessore Cordeschi: Anche per questo abbiamo fatto domanda alla Regione proprio per non gravare sul bilancio dell'ente.

Presidente Caredda: La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Già negli anni passati il comune ha acquistato queste attrezzature che ha messo a disposizione. Alcuni stabilimenti si sono impegnati a custodire e a mettere a disposizione le stesse. Io stesso ho visto in uno stabilimento quest'estate metterle a disposizione di una persona. Non so qual siano le altre, lo sapranno meglio gli uffici. però negli anni precedenti questo punto è stato già preso in considerazione. Però andare ad implementarle non sarebbe una cosa negativa, anzi. Speriamo di riuscire a farlo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi? No. Mettiamo in votazione l'emendamento numero 3, Prot. 10598/2018. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è rigettato. Prossimo emendamento: numero 4, Prot. 10598/2018. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Io proporrei una cosa. Visto che 4, 5e 6 sono molto simili, se li possiamo discutere tutti e tre insieme. Noi proponiamo questi tre emendamenti per l'acquisto di tastiere per stampanti e *tablet* per non vedenti. Come ha detto l'assessore Cordeschi ancora devono fare il censimento, capire quanti bambini non vedenti ci sono a Ladispoli. Noi proponiamo, uno per ogni istituto comprensivo. Siccome quattro sono già sicuri, metterne uno a disposizione per ogni istituto, già, anche se sono due per ogni istituto va bene uguale. Noi proponiamo l0acquisto di tastiere per

non vedenti, la missione 6, programma 2, titolo 103, togliendoli dalle politiche giovanili, Euro 500,00. Missione 4, programma 06, titolo 103, mettere queste somme nei servizi ausiliari-istruzione. Questo è il primo. Per l'acquisto delle stampanti sempre per non vedenti, sono delle stampanti particolari, la missione 6, programma 02, titolo 103, togliendole sempre dalle politiche giovanili, stesso importo e andiamo a metterlo nella missione 4, programma 6, titolo 103. Poi, l'acquisto di *tablet* sempre per non vedenti, missione 6, programma 02, titolo 103, Euro 1.000,00 dalle politiche giovanili e li mettiamo ai servizi ausiliari di istruzione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Palermo. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Vale quanto detto dall'assessore Cordeschi. Tra l'altro con questi emendamenti si vanno a prelevare somme dal capitolo delle politiche giovanili che di fondi non ne ha, quindi andiamo ad azzerare completamente il capitolo. Sicuramente queste attrezzature sono fondamentali per alcuni alunni. Prendiamo l'impegno di cercare strade alternative, per esempio tramite la sponsorizzazione di locali che verranno messi a disposizione. L'emendamento in questo momento lo dobbiamo respingere ma prendiamo l'impegno innanzitutto di contattare i vari istituti per capire se ci sia l'urgenza di questa strumentazione. Dopodiché cercheremo di trovare strade alternative per questi strumenti fondamentali. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Mettiamo gli emendamenti in votazione. Emendamento numero 4, Prot. 10598/2018, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? 3 astenuti, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. L'emendamento è respinto. Emendamento numero 5, Prot. 10598/2018, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? 3 astenuti, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. L'emendamento è respinto. Emendamento numero 6, Prot. 10598/2018 chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è respinto. Passiamo all'emendamento numero 7, Prot. 10598/2018, relaziona il consigliere Trani.

Consigliere Trani: Questo emendamento va a togliere dalla missione 1, programma 8, titolo 103, Euro 10.000,00 e li mette nella missione 12, programma 5, titolo 103. Essenzialmente era di andare a ridurre la compartecipazione alla spesa per il servizio di assistenza scolastica integrativa per i disabili.

Presidente Caredda: Grazie consigliere, la parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Da qui in avanti vale lo stesso principio detto al consigliere Loddo. Si tratta di fondi che sono già stati stanziati per altre iniziative. Andare a fare adesso un emendamento in questo senso, vorrebbe dire stravolgere l'assetto. Mi riservo in casi particolari di intervenire.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Emendamento numero 7, Prot. 10598/2018 chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Tutta la maggioranza. Chi si astiene? L'emendamento è respinto. Passiamo all'emendamento numero 8, Prot. 10598/2018, relaziona il consigliere Trani.

Consigliere Trani: Questo movimento è stato fatto in maniera congiunta con il Partito Democratico. Vengono presi dei soldi dalla missione 8, programma 1, titolo 103, e vengono inseriti alla missione 12, programma 4, titolo 103. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale. Serve per finanziare lo sportello antiviolenza sulle donne. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego assessore Cordeschi.

Assessore Cordeschi: Lo sportello antiviolenza è un progetto distrettuale e viene finanziato, fino ad ora, con Euro 10.000,00 del comune di Cerveteri, Euro 10.000,00 del comune di Ladispoli. E da poco abbiamo avuto una compartecipazione della Asl che ha finanziato lo sportello con altri Euro 10.000,00. Questo farà sì che lo sportello potrà proseguire il suo lavoro ed incrementarlo. Non serve assolutamente un'altra partecipazione comunale.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Emendamento numero 8, Prot. 10598/2018 chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è respinto. Passiamo all'emendamento numero 9, Prot. 10598/2018, relaziona il consigliere Trani.

Consigliere Trani: Proposto dal Movimento Civico Ladispoli Città la missione 1, programma 6, titolo 103, servizi istituzionali meno Euro 1.000,00; vengono inseriti alla missione 12, programma 5, titolo 103, interventi per le famiglie più Euro 1.000,00. Si prevede l'acquisto di preservativi per il consultorio. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Interventi? No. Emendamento numero 9, Prot. 10598/2018 chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Tutta la maggioranza. Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è respinto. Passiamo all'emendamento numero 10, Prot. 10598/2018, relaziona il consigliere Trani.

Consigliere Trani: Vengono tolti dalla missione 1, programma 11, titolo 103, Euro 1.000,00 per metterli alla missione 9, programma 2, titolo 103, tutela e valorizzazione ambientale. È un progetto

per la salvaguardia e le problematiche ambientali con il coinvolgimento di scuole e insegnanti. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Interventi? No. Emendamento numero 10, Prot. 10598/2018 chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Tutta la maggioranza. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo all'emendamento numero 11, Prot. 10598/2018, relaziona il consigliere Trani.

Consigliere Trani: Vengono tolti dei soldi alla missione 1, programma 3, titolo 103, servizi istituzionali, meno Euro 5.000,00 e inseriti nella missione 16, programma 2, titolo 110, caccia e pesca. Credo che il contributo fosse zero, più Euro 5.000,00. Un contributo a sostegno del reddito per chi lavora nel settore della pesca a Ladispoli. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Interventi? No. Emendamento numero 11, Prot. 10598/2018 chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Passiamo all'emendamento numero 12, Prot. 10598/2018, relaziona il consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Questi Euro 20.000,00 vengono tolti dalla missione 10, programma 5, investimenti fissi (incomprensibile) e vengono inseriti nella missione 5, programma 1, per la realizzazione di impianto aereazione teatro comunale.

Presidente Caredda: Grazie. Vuole leggere anche i successivi?

Consigliere Palermo: Emendamento 13. Missione 10, programma 5, vengono tolti Euro 20.000,00 e vengono aggiunti per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento nell'aula consiliare. Emendamento 14, realizzazione impianto audio dell'aula consiliare e vengono tolti dalla missione 10, Euro 30.000,00.

Presidente Caredda: Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: questi emendamenti sono sul capitolo investimenti. Solo se si realizza la vendita dei lotti Pip artigianali e industriali, vanno a finanziare in questo senso, le proposte.

Presidente Caredda: Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Solo per dire che per quanto riguarda l'impianto di areazione del teatro comunale, non è ben chiaro se si tratta solo di impianto di trattamento dell'aria oppure di…*omissis*…perché nel bando che metteremo a gara, a breve, sarà il futuro privato a dover

intervenire sulla struttura per terminarla anche con l'impianto di areazione, riscaldamento e quant'altro. Vi ringrazio di questo emendamento perché ci date la possibilità di ribadire che ci avete lasciato una struttura, che avete inaugurato non so quante volte, che in questo momento non è dotata delle minime strumentazioni necessarie per essere messa a disposizione della città. l'unico modo per farlo in questo momento, è di coinvolgere un privato che potrà garantire all'ente un buon numero di giornate per poter usufruire della struttura. Al momento con le carenze che ci sono, l'unico modo che abbiamo per poter finire la struttura e metterla a disposizione, è di coinvolgere un privato. Questi Euro 20.000,00 tra l'altro insufficienti li risparmiamo. Per quanto riguarda il riscaldamento dell'aula consiliare e l'impianto audio, per quest'ultimo prevediamo di spendere meno di un terzo, non so chi vi fa i conti. Già abbiamo previsto queste spese all'interno del bilancio. Non so se è una coincidenza fortunata. Comunque questi interventi sono previsti. Appena approveremo il bilancio, cercheremo di mettere in campo gli interventi il prima possibile.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Per dire che l'emendamento numero 14 è insieme al Partito Democratico.

Presidente Caredda: Consigliere Loddo, prego.

Consigliere Loddo: Grazie. Per intervenire in merito alla parte del teatro. Noi votiamo a favore dell'emendamento perché riteniamo sia un'opera che invece deve rimanere pubblica. Invito l'amministrazione a trovare altre soluzioni invece di affidarla a un privato.

Presidente Caredda: La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Nessuno vuole privatizzare il teatro. Il comune si garantirà un giusto numero di giornate da poter dedicare alle attività di interesse della città. sarà utilizzato dalle associazioni, dalle scuole, dalla Regione. Sull'aspetto della privatizzazione, vi garantisco che così non sarà. Quando verrà utilizzata anche come sala cinematografica, in quel momento sarà utilizzata dal privato ovviamente. Non tralascerei l'aspetto che contiamo di riportare in città un cinema il che, mi permetto di sottolineare non sarebbe per nulla un risultato negativo. Vedremo come andrà il bando. Già nella precedente consiliatura un bando andò deserto. Abbiamo cercato di aggiustare il tiro e renderlo appetibile per gli investitori. Vi ricordo che servono almeno Euro 250.000,00 per mettere a norma la struttura così com'è. In più la creazione della seconda sala, comporterà una spesa ancora più importante, circa mezzo milione di euro. Parliamo di investimenti che verranno fatti su una struttura pubblica che tornerà completamente tale al termine dell'eventuale convenzione. Di questo

poi avremo modo di parlare. Però vi garantisco che l'intenzione non è assolutamente quella di privatizzare la struttura. L'alternativa è di rimanere fermi e non poterla utilizzare.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Il Sindaco giustamente ha citato un bando che è andato deserto. Andò così proprio perché l0amministrazione chiese un numero congruo di giorni. Dovendo il cinema rispettare la programmazione, rischia di assorbire tutta l'attività del centro. La preoccupazione è questa. Noi chiediamo uno sforzo in più, noi ci abbiamo comunque provato. È chiaro che la mediazione con un privato diventa vincolante per quello che è l'utilizzo dell'ente. Noi al tempo abbiamo provato a fare un bando che tutelasse e garantisse l'utilizzo del teatro e degli altri spazi in maniera semi esclusiva. È chiaro che il privato non ha accettato quel tipo di regola. Magari se prima di fare il bando facciamo un passaggio in commissione, sarebbe cosa gradita. Fermo restando che è vostra facoltà proporre altro. Noi rimaniamo di questa idea. Grazie.

Presidente Caredda: Il Sindaco.

Sindaco Grando: Quel bando all'epoca andò deserto non perché chiedevate un numero congruo di giornate secondo me, ma perché chiedevate quasi Euro 900.000,00 che il privato non era disposto a spendere in quelle condizioni. Vi garantisco che le giornate che andremo a chiedere saranno quanto le vostre ma la cifra sarà diversa. Il canone concessorio, quello che il comune ricaverà sarà la struttura che verrà completata e nella parte rimanente, quella tra il teatro e il centro arte e cultura, realizzata di sana pianta perché attualmente è solo un magazzino. Poi ovviamente, questo non vieta che ci sia un confronto tra le forze politiche su quello che sarà il futuro, anzi. Prendiamo in considerazione proposte da tutti i gruppi perché possono portare quel qualcosa in più che potrebbe esserci sfuggito. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Mettiamo in votazione l'emendamento numero 12, Prot. 10598/2018 chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è respinto. Passiamo all'emendamento numero 13, Prot. 10598/2018, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è respinto. Passiamo all'emendamento numero 14, Prot. 10598/2018, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è respinto. Passiamo agli emendamenti 15 e 16. Relaziona il consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Il numero 15 è l'acquisto e sistemazione dei giochi dei parchi pubblici, dei giardini. Vengono tolti Euro 10.000,00 dalla missione 10, programma 5 e vengono inseriti nella

missione 8 del programma 1. Mentre l'emendamento 16 prevede la recinzione delle aree verdi comunali. Vengono tolti Euro 30.000,00 dalla missione 10, programma 5 e inseriti nella missione 9, programma 2. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Palermo. Interventi? No. Emendamento numero 15, Prot. 10598/2018, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. il consigliere Pizzuti Piccoli si è allontanato. Chi è contrario. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è respinto. Prego consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Credo questo sia l'ultimo emendamento. Volevo sottolineare alcune cose. Ho apprezzato molto lo sforzo fatto dall'opposizione nel presentare gli emendamenti che ci danno una chiara idea di alcune cose. Al di là dell'impegno e della goliardia in certe occasioni, che possono essere anche simpatiche, dove però non siete stati originali perché il consigliere Fioravanti vi ha preceduto almeno di dieci anni fa proponendo il Viagra per il centro anziani. Non siete stati i primi. Al di là di questo, ci sono stati comunque molti spunti utili tra gli emendamenti e l'amministrazione, anche attraverso le parole del Sindaco, ne ha tenuto conto. Aver preparato un bilancio di questo tipo, significa aver incastrato anche somme di piccola entità per garantire la realizzazione di alcune iniziative. Spostare le cifre a volte rappresenta un problema tecnico più che la mancata ricezione di alcune idee. La serata non è stata vana, anche se il consigliere Loddo all'inizio si è dichiarato già sconfitto, ma portava comunque un valore in sé. È apprezzabile che gli emendamenti siano stati presentati e motivati dall'opposizione, anche a testimonianza di un clima cambiato. Per quanto ci riguarda siamo certi che da questo momento in poi il programma dell'amministrazione potrà prendere ancora più forza, e speriamo che in futuro torneremo in quest'aula ad emendarlo con i finanziamenti che riusciremo a reperire. Vi ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti. Passiamo alla votazione sull'emendamento numero 16, Prot. 10598/2018, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene? 3 astenuti. L'emendamento è respinto. Adesso abbiamo il punto. Prego Segretario.

Segretario Comunale: Volevo intervenire per ringraziare il dottor Barbato per l'ottimo lavoro che ha fatto di collazione degli emendamenti che, essendo nel numero consistenti, non è stato facile sia collazionarli che elencarli in questo elenco così puntuale. Questo ha permesso a voi di fare una votazione ordinata degli emendamenti, e a me di fare una trascrizione puntuale delle singole votazioni.

Presidente Caredda: Grazie dottoressa e grazie dottor Barbato. Punto 3: approvazione bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 118/11 così come emendato. Se non ci sono altri

interventi possiamo mettere in votazione il bilancio. Diamo atto anche del fatto che pure il Dup è emendato. Gli emendamenti che sono stati approvati dal consiglio sono il primo e il secondo. Votiamo il punto 3, chi è favorevole all'approvazione del punto così come emendato alzi la mano. chi è contrario alzi la mano: Ascani, Forchetta, Palermo, Trani, Loddo, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. Il punto 3 è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Diciannove favorevoli. Chi è contrario alzi la mano: due contrari, Palermo, Trani. Chi si astiene?. Il punto è immediatamente esecutivo. Avendo esaurito i punti, i lavori del consiglio comunale chiudono. Grazie. ----------